FAQ - Bando per l'animazione dei borghi e centri storici

Sommario

1. Destinatari 1
2. Modalità e Termini di presentazione delle Domande 2
3. Contributo e cofinanziamento 4
4. Rendicontazione 4

1. Destinatari

1.1 Qualora la quota di cofinanziamento venisse finanziata con risorse private, tramite partner come associazioni proloco ecc..., la liquidazione del contributo regionale viene effettuata comunque a favore del Comune o di chi ha sostenuto le spese?

Si specifica che Il Bando "Animazione Borghi e Centri Storici" prevede che il soggetto beneficiario del contributo sia il Comune, il quale assume la piena responsabilità amministrativa, finanziaria e progettuale dell'intervento presentato.

Nell'ambito di tale impostazione, è ammissibile la realizzazione di eventi di carattere storico, culturale e identitario, coerenti con le finalità del bando, anche qualora la loro organizzazione operativa sia svolta in collaborazione con soggetti del territorio, quali associazioni o Pro Loco, in qualità di partner.

Nel caso di specie, pertanto, l'evento organizzato dalla Pro Loco e patrocinato dal Comune risulta ammissibile, a condizione che:

- il Comune di Polverigi sia intestatario e beneficiario della domanda di contributo;
- la Pro Loco partecipi esclusivamente in qualità di partner/soggetto collaboratore, senza assumere il ruolo di beneficiario diretto del finanziamento;
- tutte le spese rendicontate siano riconducibili al progetto comunale, coerenti con le azioni finanziabili previste dal bando e supportate da idonea documentazione;

Inoltre ritengo utile chiarire che le spese sostenute direttamente dal Comune sono imputate a valere sul contributo regionale.

Le attività realizzate autonomamente dai partner possono concorrere al cofinanziamento del progetto, purché previste nella proposta progettuale e formalizzate nell'ambito di un rapporto con il Comune, che rimane l'unico soggetto beneficiario e rendicontatore dell'intervento.

Resta inteso che la verifica definitiva di ammissibilità sarà effettuata in sede di istruttoria, sulla base della documentazione e del progetto presentato.

Tabella riassuntiva (punto 12 del bando)

Voce	A valere sul contributo regionale	A valere sul cofinanziamento
Spese sostenute direttamente dal Comune	✅ **SI**	✅ SI
Spese sostenute direttamente dai partner	❌ **NO**	✅ **SI**, se previste nel progetto
Atti di impegno del Comune	✅ Obbligatori	✅ **SI**, se le spese sono state sostenute dal comune
Atti di liquidazione del Comune	✅ Obbligatori	✅ **SI**, se le spese sono state sostenute dal comune
Giustificativi di spesa sostenuti dai partner (fatture)	❌ **NO**	✅ **SI**, se previste nel progetto
Attestazioni di pagamento sostenute dai partner (bonifico, e/c carta di credito..)	❌ **NO**	✅ **SI**, se previste nel progetto

2. Modalità e Termini di presentazione delle Domande

2.1 quesito:

A. **vista la biennalità del Bando, il Comune proponente può presentare due istanze per ogni annualità potendo chiedere per ciascuna il massimo contributo, per un totale tra 2026 e 2027 di € 20.000,00?**
B. **Alla luce di quanto sopra, il Comune può presentare lo stesso progetto per entrambe le annualità?**

C. **Le istanze per entrambi gli anni devono essere presentate in questa finestra? Oppure per l'annualità 2027 ne verrà aperta un'altra apposita?**

Si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti.

A. **Numero di istanze e importo massimo del contributo**

In considerazione della biennalità del bando, il Comune proponente può presentare una domanda per ciascuna annualità (2026 e 2027), come previsto dagli articoli 2, 3 e 6 dell'Allegato A.

Per ogni annualità è possibile richiedere un contributo fino a un massimo di € 10.000,00, nel rispetto del limite del 50% delle spese ammissibili e del disavanzo di progetto.
Ne consegue che, partecipando a entrambe le annualità, l'importo complessivo massimo ottenibile può arrivare a € 20.000,00, fermo restando l'esito positivo dell'istruttoria e della valutazione per ciascuna domanda.

B. **Presentazione dello stesso progetto su entrambe le annualità**

Con riferimento alla possibilità di presentare lo stesso progetto per entrambe le annualità, si conferma che il bando consente tale opzione.

In particolare, l'articolo 2 prevede espressamente la possibilità di candidare il medesimo evento sia per il 2026 che per il 2027, al fine di favorire la programmazione e la continuità delle iniziative, soprattutto laddove si tratti di eventi ricorrenti (ad esempio, eventi natalizi).

In tal caso, sarà comunque necessario:

- presentare due domande distinte, una per ciascuna annualità;
- garantire il rispetto dei requisiti, dei termini temporali di realizzazione e della documentazione prevista per ogni istanza.

C. **Finestre temporali di presentazione delle domande**

Per quanto riguarda le tempistiche di presentazione, le domande devono essere inoltrate esclusivamente attraverso il sistema ProcediMarche, nei termini indicati dal bando.

Il procedimento prevede due istanze distinte, una per l'annualità 2026 e una per l'annualità 2027, ciascuna con il proprio procedimento dedicato.
Le domande devono essere presentate nell'ambito della finestra temporale attivata dal decreto di approvazione del bando: apertura del bando **14/04/2026** chiusura **ore 12.00 del 14/05/2026**

si suggerisce di prendere visione del seguente video:

https://regionemarche-my.sharepoint.com/:v:/g/personal/laura_penna_regione_marche_it/IQAjWCmwsf-YTYJoRt8OS4ULAadMfZYt2xBdXribpkByQto?nav=eyJyZWZlcnJhbEluZm8iOnsicmVmZXJyYWxBcHAiOiJTdHJlYW1XZWJBcHAiLCJyZWZlcnJhbFZpZXciOiJTaGFyZURpYWxvZy1MaW5rIiwicmVmZXJyYWxBcHBQbGF0Zm9ybSI6IldlYiIsInJlZmVycmFsTW9kZSI6InZpZXcifX0%3D&e=Je6Qwb

3. Contributo e cofinanziamento

3.1 In caso il contributo concesso sia inferiore a quanto richiesto in fase di istanza, è possibile ridurre anche la quota di cofinanziamento?

Come indicato al punto 14 del bando "*la quota di cofinanziamento indicata in fase di istanza DEVE essere rispettata, pena la revoca del contributo complessivo (al raggiungimento della quota possono concorrere sia risorse pubbliche che private).*

4. Rendicontazione

4.1 Dove è possibile reperire il Codice Unico di Progetto (CUP) da riportare nelle fatture e negli altri documenti contabili relativi all'intervento finanziato?

*Il **CUP assegnato a ciascun progetto** è riportato nell'**allegato al Decreto n. 306 del 21/09/2026**. I beneficiari sono pertanto invitati a consultare tale allegato e a verificare il CUP associato al proprio intervento prima dell'emissione delle fatture o di altri documenti contabili.*

La documentazione è disponibile nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Marche al seguente link: Pagina del Decreto n. 306/2026.

Si ricorda che il CUP deve essere riportato nei documenti contabili secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni del bando.

4.2 Come devono essere rendicontate le spese di personale?

Le spese di personale devono essere rendicontate mediante:

- una dichiarazione sottoscritta dal Sindaco, nella quale siano indicati il numero complessivo delle ore lavorate dal personale impiegato nel progetto e il costo complessivo sostenuto;

- un file di dettaglio, da allegare contestualmente alla rendicontazione, nel quale, per ciascuna unità di personale, siano riportati almeno:
    - nominativo;
    - costo orario;
    - numero di ore lavorate sul progetto;
    - costo complessivo imputato.

Il totale delle ore e dei relativi costi risultante dal file di dettaglio (timesheet) deve corrispondere a quanto dichiarato dal Sindaco.

La documentazione dovrà essere trasmessa unitamente agli altri documenti previsti ai fini della rendicontazione.

Aggiornato al 16/10/2026